



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 263 del 14 dicembre 2021

Oggetto:

Nuovo incarico di Commissario ad acta per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nei Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) - Loc. Fibbiana" in nome e per conto della Città Metropolitana di Firenze.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: **DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 “Disciplina dei commissari nominati dalla Regione” e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento di attuazione della L.R. 53/2001 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R del 5 agosto 2009;

Visto il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell' articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 3 marzo 2015 n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014” e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 890 del 07.08.2017 con la quale la Giunta Regionale ha disposto, a norma dell'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015, la nomina di un Commissario ad acta ai sensi e per gli effetti della L.R. 53/2001 e del regolamento 49/R del 2009 per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nei Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana” finanziato a valere della D.G.R. n. 827/2003;

Visto il D.P.G.R. n. 145 del 26.09.2017 con cui è stato nominato l'Ing. Antonio Cinelli quale Commissario ad acta per la realizzazione dell'intervento suddetto;

Visto il D.P.G.R. n. 29 del 25.02.2019 con il quale è stata disposta la revoca del mandato commissariale conferito all'Ing. Antonio Cinelli con il D.P.G.R. n. 145/2017, procedendo alla contestuale nomina del nuovo Commissario ad acta, Arch. Cesare Calocchi;

Visto l'Accordo approvato con D.G.R. n. 522 del 20.04.2020, sottoscritto in data 25.06.2020 dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle amministrazioni locali direttamente interessate dalla realizzazione dell'intervento in questione nel quale, alla luce dell'aumento della complessità dell'opera e dei relativi costi di realizzazione palesati dal Commissario ad acta D.P.G.R. n. 29/2019 Arch. Cesare Calocchi per cause non imputabili alla sua responsabilità, è stata condivisa la volontà di addivenire al più presto alla definitiva realizzazione dell'opera ai fini del superamento delle criticità idrauliche del territorio coinvolto, anche alla luce degli ultimi eventi meteorologici che hanno interessato le stesse zone, ed è stato preso l'impegno da parte della Regione Toscana e della Città Metropolitana di Firenze di cofinanziare l'ulteriore spesa necessaria per complessivi euro 2.431.269,83, di cui euro 1.945.015,87 da parte della Regione Toscana ai sensi dell'art. 19 della L.R. 79/2019, e euro 486.253,96 da parte della Città metropolitana di Firenze;

Considerato che nel medesimo Accordo vengono confermati gli impegni del Commissario ad acta e le modalità di esecuzione delle attività di propria competenza come disposto dal D.P.G.R. n. 29/2019 e da eventuali atti aggiuntivi allo stesso;

Visto il D.P.G.R. n. 68 del 30.04.2020 con il quale, dato l'aumento della complessità dell'opera in questione e la conseguente dilazione dei tempi previsti per la sua conclusione, così come indicato anche nel cronoprogramma allegato al suddetto Accordo, è stata rideterminata la durata del mandato commissariale disposto con D.P.G.R. n. 29/2019 a favore dell'Arch. Cesare Calocchi stabilendo che lo stesso porti a termine tutte le attività commissariali entro il termine del 31 luglio 2021;

Considerato quanto esposto nelle ultime relazioni trimestrali trasmesse alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile dal Commissario ad acta Arch. Cesare Calocchi e vista, in particolare, la relazione trasmessa via e-mail in data 30.07.2021 nella quale il Commissario ad acta ha evidenziato che non è stato possibile garantire la tempistica prevista dal D.P.G.R. n. 68/2020 a causa delle oggettive difficoltà, non imputabili alla sua responsabilità, dovute al periodo pandemico causato dal virus Covid 19, con conseguente interruzione delle attività oggetto del mandato commissariale;

Vista la nota della Città Metropolitana di Firenze prot. 37841 del 30.07.2021 pervenuta con pec prot. RT n. 0316210 del 04.08.2021, successivamente integrata con nota prot. 39375 dell'11.08.2021 pervenuta con pec prot. RT n. 326640 del 12.08.2021, con cui viene richiesta la proroga del mandato commissariale D.P.G.R. 29/2019-D.P.G.R. 68/2020, avuta la disponibilità dell'Arch. Cesare Calocchi al proseguimento delle attività connesse;

Visto quanto stabilito all'art. 6 della L.R. 53/2001, per cui l'organo che ha provveduto alla nomina ha facoltà di rideterminare il contenuto e la durata del mandato commissariale in relazione al verificarsi di eventi straordinari o imprevisi, intervenuti successivamente alla nomina e non imputabili a inadempimenti del commissario e che tali atti aggiuntivi producono gli stessi effetti dell'atto di nomina;

Considerati tuttavia i termini della richiesta per cui non è possibile procedere ad una proroga del mandato commissariale bensì ad un nuovo conferimento, pur mantenendo le disposizioni previste dai precedenti D.P.G.R. 29/2019 e D.P.G.R. 68/2020;

Vista la nota dell'Assessora all'Ambiente, Economia Circolare, Difesa del Suolo, Lavori Pubblici e Protezione Civile ai sensi dell'art. 4 comma 2 del regolamento 49/R del 2009, con la quale viene proposto di confermare l'Arch. Cesare Calocchi quale Commissario ad acta per il proseguimento delle attività per completamento della realizzazione delle Casse di espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nei Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana”;

Vista l'accettazione dell'Arch. Cesare Calocchi ad assumere il nuovo incarico di Commissario ad acta per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nel Comune di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana”, acquisita agli atti della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi del Dlgs. 39/2013, acquisite agli atti della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, e dell'insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità in esso previste;

Vista l'autorizzazione di cui all'art. 10 comma 4 della L.R. 53/2001, trattandosi l'Arch. Cesare Calocchi di dipendente del Comune di Monteriggioni, acquisita agli atti della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

Preso atto che sono state avviate da parte della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile le procedure di controllo in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del regolamento 49/R del 2009 e alla veridicità delle dichiarazioni del soggetto interessato, come da documentazione agli atti;

Ritenuto, stante quanto sopra, di conferire con il presente atto all'Arch. Cesare Calocchi un nuovo mandato commissariale affinché lo stesso possa portare a termine tutti gli atti e le azioni necessarie per la conclusione dell'intervento "Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nei Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana" in prosecuzione del mandato commissariale D.P.G.R. 29/2019 - D.P.G.R. 68/2020, fino all'approvazione del certificato di collaudo e alla completa chiusura amministrativa dell'intervento, comprese tutte le liquidazioni, entro il termine del 31 dicembre 2022;

Considerato inoltre che, con il D.P.G.R. 68/2020 si era proceduto a rideterminare anche l'importo e le modalità di conferimento dell'indennità forfettaria unitaria per l'esercizio delle pubbliche funzioni e dei poteri connessi all'incarico onorario ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.R. 53/2001, disponendo il conferimento al Commissario ad acta Arch. Cesare Calocchi di un'indennità complessiva pari a 25.000,00 secondo le seguenti modalità:

- euro 5.000,00 a seguito della prima relazione trimestrale di cui al D.P.G.R. 29/2019
- euro 10.000,00 a seguito dell'approvazione del D.P.G.R. 68/2020
- euro 10.000,00 a seguito della conclusione delle attività previste dal mandato commissariale di cui al D.P.G.R. 29/2019 così come rideterminato dallo stesso D.P.G.R. 68/2020, e della presentazione della relazione finale sull'attività svolta unitamente alla rendicontazione completa delle spese sostenute per l'opera nel suo complesso, con esatto riferimento ai quadri economici finali;

Considerato che risultano dunque ancora da erogare al Commissario ad acta euro 10.000,00;

Ritenuto di confermare il suddetto importo al Commissario ad acta Arch. Cesare Calocchi, procedendo al suo conferimento alla conclusione delle attività previste come da presente mandato commissariale e alla presentazione della relazione finale sull'attività svolta unitamente alla rendicontazione completa delle spese sostenute per l'opera nel suo complesso, con esatto riferimento ai quadri economici finali;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015, tale indennità risulta a carico della Regione Toscana;

Ritenuto pertanto di corrispondere, rimandando a successivi atti dirigenziali, la somma di euro 10.000,00 al Commissario ad acta nell'annualità 2022 del bilancio finanziario 2021-2023;

Considerato che al Commissario ad acta spetta altresì il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'art. 10, comma 2, della L.R. 53/2001 nella misura stabilita dall'art. 7, comma 12, del regolamento 49/R del 2009, e che dette spese sono a carico della Città Metropolitana di Firenze;

Richiamati gli effetti e gli obblighi che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 53/2001, derivano dalla nomina del Commissario e ricordato, in particolare, che ai sensi e per gli effetti dei commi 2 e 3 del medesimo articolo:

- le funzioni esercitate, gli atti e le attività poste in essere dal Commissario, nonché i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal medesimo, sono direttamente e soggettivamente imputati alla Città Metropolitana di Firenze;
- gli oneri finanziari derivanti dall'attività Commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono direttamente e soggettivamente imputati alla Città Metropolitana di Firenze;

Disposto che il Commissario ad acta entro la scadenza del mandato conferito proceda a trasmettere la relazione finale prevista dal comma 10 dell'articolo 8 della L.R. 53/2001 al Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile, unitamente alla rendicontazione completa delle spese sostenute per l'opera nel suo complesso, con esatto riferimento ai quadri economici finali;

Ritenuto che il Commissario possa individuare altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile unico del procedimento (RUP);

Visto l'articolo 7, comma 7, della L.R. 53/2001 ai sensi del quale la Città Metropolitana di Firenze è tenuta ad assicurare al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento delle attività con particolare riferimento alle risorse strumentali e professionali;

Vista la L.R. 42/2017 la quale dispone, tra le altre cose, modifiche alla L.R. 22/2015 e visto in particolare l'articolo 10 della medesima legge con il quale viene previsto che al Commissario ad acta nominato ai sensi dell'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/15 possa essere assegnato, a supporto delle attività commissariali, personale in avvalimento ai sensi dell'art. 10 comma 6;

Ritenuto di dare mandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile di procedere alla eventuale disposizione dell'avvalimento di personale regionale ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. 22/15 e nelle modalità di cui alla D.G.R. 193/16 in favore del Commissario ad acta a supporto delle attività commissariali secondo le necessità individuate dallo stesso Commissario;

Dato atto di riservarsi di procedere alla formulazione di eventuali ulteriori atti aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 53/2001;

Dato atto che per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, salvo quanto espressamente previsto dall'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015;

DECRETA

1. di conferire, per quanto riportato in narrativa, un nuovo incarico a favore dell'Arch. Cesare Calocchi di Commissario ad acta per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 sul Fiume Arno nei Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite (FI) – Loc. Fibbiana" in nome e per conto della Città Metropolitana di Firenze, affinché lo stesso Commissario ad acta provveda al completamento di tutti gli atti e le azioni avviate nell'ambito del precedente incarico D.P.G.R. 29/2019-D.P.G.R. 68/2020 necessarie per la conclusione dell'intervento in oggetto, fino all'approvazione del certificato di collaudo e alla completa chiusura amministrativa dell'intervento, comprese tutte le liquidazioni, entro il termine del 31 dicembre 2022;

2. di confermare l'entità e le modalità di conferimento dell'indennità complessiva a favore dell'Arch. Cesare Calocchi come stabilito nel precedente D.P.G.R. 68/2020, prevedendo il conferimento di euro 10.000,00 a seguito della conclusione delle attività previste dal presente mandato commissariale e della presentazione della relazione finale sull'attività svolta unitamente

alla rendicontazione completa delle spese sostenute per l'opera nel suo complesso, con esatto riferimento ai quadri economici finali;

3. di dare atto che l'indennità di cui al punto n. 2 risulta a carico della Regione Toscana ai sensi dell'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015;

4. di disporre altresì che:

- le funzioni esercitate, gli atti, le attività e i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal Commissario sono direttamente e soggettivamente imputati alla Città Metropolitana di Firenze;
- la Città Metropolitana di Firenze è tenuta ad assicurare al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento dell'attività con particolare riferimento alle risorse strumentali e professionali;
- gli oneri finanziari derivanti dall'attività Commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono direttamente e soggettivamente imputati alla Città Metropolitana di Firenze;
- al Commissario spetta, altresì, il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 53/2001, nella misura stabilita dall'articolo 7 comma 12 del regolamento n. 49/R del 2009, il quale risulta a carico della Città Metropolitana di Firenze;
- al Commissario è attribuita la facoltà di individuare eventuale altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- gli atti del Commissario sono soggetti agli stessi controlli degli atti compiuti dagli organi della Città Metropolitana di Firenze competenti in via ordinaria;
- il Commissario è tenuto a trasmettere alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con cadenza trimestrale una relazione sull'attività svolta, sulle residue attività necessarie al completamento dell'incarico e sulle eventuali cause ostative che ne impediscono la conclusione, ai fini della vigilanza sull'attività commissariale ai sensi dell'art. 8 comma 11 della L.R. 53/2001 e dell'art. 8 del regolamento 49/R del 2009; nella relazione dovrà altresì essere indicato lo stato cui è pervenuto il procedimento amministrativo relativo alla realizzazione delle opere da realizzare;

5. di dare mandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile di procedere, a norma dell'art. 10 della L.R. 42/2017, alla eventuale disposizione dell'avvalimento di personale regionale ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. 22/15 e nel rispetto delle modalità di cui alla D.G.R. 193/16 in favore del Commissario ad acta a supporto delle attività commissariali secondo le necessità individuate dallo stesso Commissario;

6. di disporre che il Commissario ad acta, entro la scadenza del mandato conferito, proceda a trasmettere la relazione finale prevista dal comma 10 dell'articolo 8 della L.R. 53/2001 al Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile, unitamente alla rendicontazione completa delle spese sostenute per l'opera nel suo complesso, con esatto riferimento ai quadri economici finali;

7. di riservarsi di procedere alla formulazione di eventuali ulteriori atti aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 53/2001;

8. di dare atto che per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, salvo quanto espressamente previsto dall'art. 11 bis comma 3 lett. a) della L.R. 22/2015.

Il presente atto è partecipato al Presidente del Consiglio Regionale ed è trasmesso tramite posta elettronica certificata all'Arch. Cesare Calocchi e alla Città Metropolitana di Firenze.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

IL DIRETTORE
GIOVANNI MASSINI